GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

LA SECONDA GIORNATA DEL TORNEO GIOVANILE DELLA F.I.F.A.

Brillante esordio degli azzurri vittoriosi sul Portogallo per 3-0

Negli altri incontri vittorie della Cecoslovacchia sull'Inghilterra, della Saar sulla Svizzera e pareggi tra Polonia ed Irlanda e Bulgaria e Spagna

ITALIA: Mattrel, Pedemonte, Cagnoni; Prateschi, Tosi, Castellazzi; Paolani, Recagno, Maccacaro, Bartomini, Ghirardello.
PORTOGALLO: Barroca, Mohgo, Julio; Coenho, Paz, Fernando; Nuno, Parra, Almeida, Silvio, Ademino.
ARBITRO: Bartolomei di Roma.
RETI: Bartolini all'8' del primo tempo; Maccacaro al 23' e Bartolini al 38' della ripresa.
NOTE: Al 30' i portoghesi hanno sostituito l'interno Parra con Pessanha.

LIVORNO, 7 *(U. C.)*. — Confermando le buone prove della vigilia gli «juniores» azzurri, allenati da Meazza hanno vinto il loro primo confronto del torneo superando brillantemente il Portogallo per 3 a 0. I portoghesi, che a metà campo riuscivano a impostare delle veloci azioni con Nuno, Silvio e Ademino, perdevano tutta la loro forza penetrativa appena entravano nell'area di rigore italiana, tanto da riuscire solo raramente ad impegnare Mattrel.

Nel Portogallo il reparto più efficiente è risultato la mediana.

Ed ecco la cronaca della partita.

Dopo alcune schermaglie iniziali giunge all'8' il primo punto per l'Italia; è Recagno che allunga in profondità a Paolani il quale evitato Julio rimette prontamente al centro; indecisione nella uscita di Barroca e tempestivo salto di Bartolini che di testa mette nel sacco. All'11 a seguito di un calcio d'angolo Maccacaro salta di testa e toglie dalle mani di Barroca la sfera che varca la linea fatale, ma l'intervento del centroavanti italiano era irregolare e l'arbitro decretò una punizione contro gli azzurri.

Un angolo per parte e al 30' Bartolini servito da Paolani tira fortissimo a rete: la palla lambisce il montante destro della porta dei bianchi e si perde sul fondo. Quindi gioco equilibrato prevalentemente a metà campo, poi la fine del tempo.

Al 23' della ripresa la seconda rete italiana: Paolani traversa a Bartolini il quale serve Caccacaro, che supera il terzino, prende in contropiede Barroca e segna di precisione. Dopo un salvataggio in angolo del portiere italiano su tiro di Pessanha, al 38' si ha il terzo ed ultimo punto per l'Italia: Castellazzi calcia una punizione da tre quarti di campo in area dei bianchi, la sfera colpita di testa da un difensore giunge a Paolani che spara a rete; il portiere respinge a terra e Bartolini prontamente ripedisce in rete. Quindi la fine.

Cecoslovacchia-Inghilterra 1-0

CECOSLOVACCHIA: Malik, Kopacek, Moravek, Vovorsky, Antala, Novak, Ries, Obert, Pisa, Demovic, Holub.
INGHILTERRA: Hawkesworth, Valentine, Nicholas, Swindells, Billinetca, Cook, Riley, Jackson, Munday, Kerry, Birsch.
ARBITRO: Mitliorni di Firenze
RETE: nel primo tempo: al 4' Obert.

LUCCA, 7 (Luciano Lotti) — Netta la superiorità dei cecoslovacchi che avrebbero potuto vincere con un risultato più eclatante, se la sorte non fosse stata loro avversa: due volte, infatti, la traversa della rete inglese ha respinto il pallone a portiere battuto. Varie altre volte è stato il guardiano dei bianchi a salvare miracolosamente su autentiche cannonate degli attaccanti rossi, che hanno suscitato l'ammirazione del pubblico per il giuoco abbagliativo e la potenza del tiro.

Ottimo il gioco d'assieme dei cecoslovacchi; gli inglesi invece hanno un po' deluso per il giuoco frammentario e privo di mordente del loro attacco.

I cecoslovacchi hanno realizzato al 4' su punizione battuta da Novak e raccolta da Obert che ha insaccato di testa con un preciso slpovente.

Polonia-Irlanda 1-1

IRLANDA DEL NORD: Dobbin, Gore, Ewing, Peoples, Wilson, Guce, Dugan, Hugues, Ervine, Chapman, Braitwate.
POLONIA: Kalisz, Gerlich, Zakowski, Komoder, Kolasa, Widera, Gadecki, Wiereinski, Szmidt, Liberda, Nowak.
ARBITRO: Bucciarelli di Pisa.
RETI: Al 16' Gadecki (P.); al 38' Chapman (I.).

PISA, 7 - (Giuseppe Lorenzetti). — Uno a uno è il risultato siglato del campo, ma la Polonia meritava di vincere per la superiorità dimostrata tanto sul piano tecnico che su quello agonistico. Sorretto da una mediana infaticabile, l'attacco polacco ha condotto le sue azioni semplici e veloci senza dare un attimo di respiro alla difesa irlandese che più volte ha barcollato sotto lo incalzante carosello del quintetto biancorosso.

Per i polacchi ha segnato Gadecki al 16' della ripresa a Chapman ha pareggiato per l'Irlanda al 36'.

Bulgaria-Spagna 2-2

SPAGNA (maglia celeste): Ginesta, Guillen, Botas, Acuna, Gorostizia, Santamaria, Eltzondo, Fuertes, Kormaecke, Ruiz, Beltia.
BULGARIA (maglia rossa): Goromolov, Zakariv, Dimitrov, Mitseu, Atanassoc, Ralkov, Penelov, Cristov, Pécéncov, Gkeorgkiev, Aliev.
ARBITRO: signor Migliorini di Firenze.
RETI: nel primo tempo Ruiz al 7', Guillen al 18; nella ripresa: Aliev al 6' e Kormaecke al 13'.

FIRENZE, 7 (L.C.) — Ci avevano detto che gli iberici erano forti e ne abbiamo avuto la conferma sul campo contro i «rossi» della Bulgaria, anche se i «ragazzotti» della Spagna hanno palesato chiaramente il difetto di tenere troppo la palla e di trovarsi a disagio nell'area di rigore avversaria nella fase di realizzazione. La Bulgaria ha pareggiato grazie al suo buon contropiede e ad un autogoal di Guillen che nel tentativo di passare la palla al suo portiere insaccava.

Nel complesso la partita è stata un po' noiosa. Più tecnici ma troppo e inutilmente manovrieri gli spagnoli; indecisi ed a volte imprecisi i bulgari: questo il commento più appropriato alla partita. Per chiudere aggiungeremo che le due difese si sono fatte valere grazie soprattutto ai due centromediani molto forti e decisi.

Saar-Svizzera 3-1

SVIZZERA: Patzer, Prunig, Gonin; Liechti, Hourlet, Grigoletto; Ramseier, Graf, Stalder, Meylan, Tedeschi.
SAAR: Wolf, Duhl, Holz; Ding, Fink, Wilhelm; Kohl, Doerfert, Rehberger, Klos, Gohehall.
ARBITRO: Sig. Vanni di Pisa.
RETI: Nel primo tempo: al 6' Meylan (Sv.), al 37' Rehberger; nella ripresa: al 31' Wilhelm, al 39' Dorfert. Angoli: 5 a 2 per la Saar.

I risultati di ieri

GIRONE B - A Livorno: Italia-Portogallo 3-0 (1-0).
GIRONE C - A Firenze: Bulgaria-Spagna 2-2 (1-1); a Pisa: Irlanda-Polonia 1-1 (1-1).
GIRONE E - A Lucca: Cecoslovacchia - Inghilterra 1-0 (1-0); a Siena: Saar-Svizzera 3-1 (1-1).

Le partite di oggi

GIRONE A - A Firenze: Francia-Austria; a Livorno: Belgio-Romania.
GIRONE D - A Pisa: Jugoslavia-Lussemburgo; a Siena: Turchia-Ungheria.

Per la «Parigi-Roubaix» che si correrà domenica COPPI si è preparato con puntiglio. Riuscirà a bissare la bella vittoria conquistata nel Giro della Campania?

SPINA BATTUTO AI PUNTI A CAGLIARI

Conquistato da Rollo il titolo dei pesi gallo

Il neo campione è uscito alla distanza mentre Spina ha terminato duramente provato

CAGLIARI, 7 — Il cagliaritano Pietro Rollo è da stasera il nuovo campione dei pesi gallo avendo battuto ai punti in un combattimento disputato sulla distanza di dieci riprese il romano Roberto Spina. L'incontro è stato molto movimentato. Nelle prime riprese si è avuto un furioso attacco del romano, validamente contenuto dal cagliaritano che ha rivelato ottime doti di incassatore. Dalla sesta ripresa si è avuto il contrattacco di Rollo che con una lunga serie di belle azioni ha posto un voto in difficoltà Spina. Il match cagliaritano ha via via accresciuto il ritmo e ha terminato in bellezza, mentre il suo competitore è apparso molto provato. Appena finito il combattimento, senza attendere il verdetto dell'arbitro, Spina si è seduto nell'angolo del cagliaritano e con ciò ha sollevato il biasimo per il tripudio degli spettatori. Vittoria meritata quella di Rollo che ha rivelato un'eccellente preparazione e un pugno di classe elevata. Spina deve una partenza veloce è ciò alla distanza, al contrario del neocampione che ha svolto alcune riprese di attesa prima di portare i suoi attacchi che hanno demolito il romano. Al peso Rollo aveva accusato kg 52,800 e Spina 52,850.

Nel precedente combattimento tra professionisti il peso medio cagliaritano Boi ha battuto ai punti in sei riprese il padovano Boarato.

Rocci per k.o. batte Ameisbichler

MILANO, 7 — Davanti ad un folto pubblico Rocci ha battuto per k.o. Ameisbichler alla quinta ripresa. Negli altri incontri Pasel ha battuto nettamente il romano Del Piaz ai punti, Petrilli ha costretto Matheu all'abbandono alla settima ripresa, Casirico si è imposto ai punti ad Assane, Mazzinghi ha superato Zangi per getto della spugna al secondo round.

Oggi i biancoazzurri partono per Cervignano

I biancoazzurri della Lazio, dopo il ridotto allenamento di ieri, torneranno stamane al «Tonino» per completare la preparazione in vista dell'incontro con l'Udinese. Al termine della seduta, mister Raynor renderà noto l'elenco dei giocatori che prenderanno parte alla trasferta friulana; nel pomeriggio i convocati partiranno alla volta di Cervignano, ove sosteranno sino a poche ore prima dell'incontro. Sulla formazione non ci sono grosse novità, perciò con tutta probabilità sarà la stessa di domenica scorsa e cioè: Zabetti, Antonazzi, Giovannini, Sentimenti V, Sassi, Bergamo, Bredesen, Lofgren, Vivolo, J. Hansen, Burini.

Anche i giallorossi completeranno la loro preparazione per l'incontro con l'Atalanta stamane con una breve seduta ginnico-atletica; per la formazione di domenica si nutrono dubbi sulla presenza di Nyers, il quale non si è ancora completamente ristabilito. Sicura e invece la preparazione all'incontro di Galli e Celio.

ATTIVITA' UISP

Concluso a Montecompatri il corso di aggiornamento

Con una simpatica cerimonia, si è concluso domenica a Montecompatri il corso di aggiornamento per dirigenti provinciali dell'UISP, al quale hanno partecipato venti allievi. Ai lavori del corso sono intervenuti i dirigenti nazionali dell'UISP, responsabili dei vari settori di lavoro, e noti insegnanti e tecnici che, son relazioni e conferenze, hanno arricchito il programma dei lavori.

L'industria tedesca alla «Mille Miglia»

BRESCIA, 7. — L'industria tedesca avrà una parte di primo piano alla «XXII Mille Miglia». La presenza della «Mercedes» basterebbe da sola a dare rilievo alla competizione, per la quale la Casa di Stoccarda si sta preparando con grande meticolosità. L'ing. Neubauer e i piloti Kling, Moss ed Hermann, sono venuti già tre volte in Italia, con largo seguito di tecnici e di meccanici, e i giri di allenamento sulle strade della «Mille Miglia» sono stati numerosi.

Intanto, a conclusione della intensa fase preparatoria, la Casa di Stoccarda ha inviato agli organizzatori, l'iscrizione ufficiale delle sue macchine che saranno pilotate da Manuel Fangio, Karl Kling, Stirling Moss e Hans Hermann. La partecipazione tedesca alla «Mille Miglia» non si esaurisce con la Mercedes, perchè numerose Porsche e D.K.W. saranno in gara.

DA LEGGERE SUBITO

Le notizie del giorno

Nuoto

IL CAIRO, 7. — L'egiziano Hamed Mustafa ha vinto la prima tappa della maratona del Nilo, Helouan - Il Cairo di 41 chilometri. Il suo tempo è stato di ore 8,30'; secondo e terzo si sono classificati altri due egiziani e cioè Hassanabu Vakr in 8,32' e Marie Hassan Mnimad in ore 8,47'.

La distanza della tappa di domani è più breve: infatti gli uomini dovranno nuotare per 25 chilometri mentre le donne per 9 chilometri e mezzo. La maratona del Nilo, che è stata organizzata dal giornale del Cairo «Al Gomhouria», è dotata complessivamente di 2000 sterline.

Boxe

SAN FRANCISCO, 7. — Il combattimento valevole per il titolo mondiale dei pesi massimi tra l'americano Rocky Marciano, detentore, e l'inglese Don Cockell avrà inizio alle ore 20 locali del 16 maggio.

Il campione britannico si imbarca oggi a Southampton sul «Queen Mary», accompagnato dalla moglie, dal procuratore John Simpson e da un solo allenatore, Roman Harmann. Cockell proseguirà la preparazione a Bermuda Palms, mentre Marciano già da alcune settimane si è installato a Calistoga.

Scherma

Oggi parte per Budapest lo scaglione degli sciabolatori che prenderanno parte al «Criterium dei giovani». Le squadre di fioretto maschile e femminile sono già sul posto. Le gare avranno inizio oggi col fioretto femminile, proseguiranno venerdì col fioretto maschile e il giorno 10 con quello di sciabola. La delegazione italiana rientrerà in patria la sera dell'11.

LA PIU' BELLA RISPOSTA ALLA FAZIOSITA' DEL GOVERNO SCELBA

Italia Portogallo e Germania Occ. invitate a giuocare nella R. D. T.

Caldo ringraziamento della Federazione tedesca ai dirigenti della FIFA e della FIGC - Preoccupazioni per le Olimpiadi

(Dal nostro corrispondente)

BERLINO, 7 — La Federazione calcio della R.D.T. ha risposto nel modo più sportivo al rifiuto opposto da Palazzo Chigi alla concessione dei visti d'ingresso in Italia alla squadra giovanile che doveva partecipare al torneo della FIFA; infatti in una conferenza stampa tenuta a Berlino il vice presidente della Federazione Herbert Kaaden, ha annunciato che le autorità sportive della Repubblica hanno invitato ufficialmente le squadre giovanili dell'Italia, del Portogallo e della Germania Occidentale a disputare sul suolo tedesco a conclusione del torneo in corso, le partite venute a cadere a causa della posizione assunta dal Ministero degli Interni italiano.

«Noi non poniamo come condizione — ha aggiunto Kaaden — che questi incontri siano disputati sul territorio della R.D.T., ma siamo anche disposti a giocare in Germania Occidentale». Il vice presidente della Federazione ha poi espresso il suo ringraziamento ai dirigenti della FIFA e alla Federazione italiana per il loro intervento a Palazzo Chigi e ha preannunciato la presentazione di un rapporto in cui si chiede alla FIFA di assicurare in futuro che simili incidenti non abbiano più a ripetersi.

Il rifiuto di Palazzo Chigi è stato anche oggi al centro dell'attenzione di tutti gli ambienti sportivi tedeschi, che seguono con grande interesse la polemica giornalistica sviluppatasi a questo proposito tra l'*Unità* di Roma e il *Messaggero*. La tesi del *Messaggero*, secondo cui il rifiuto sarebbe stato determinato dalla mancanza di relazioni diplomatiche tra Berlino e Roma, viene giudicata contrario alla realtà dei fatti dato che questa estate, dopo numerose pressioni, il Ministero degli Esteri aveva concesso i visti ai nuotatori della Germania dell'Est per la partecipazione ai campionati di Torino.

«I calciatori della R.D.T. — ha dichiarato in proposito il dirigente della squadra campione della Germania Orientale, Turbine Erfurt, hanno sempre dimostrato il loro spirito sportivo in tutti gli incontri internazionali e sono perciò sdegnati per il comportamento del governo italiano. Non basta però essere sdegnati; dobbiamo anche lottare in modo più deciso per la comprensione tra tutti gli uomini amanti della pace per impedire che l'amicizia sportiva dei popoli debba ancora venire disturbata».

Il comportamento del governo Scelba e anche criticato oggi con molta vivacità da tutta la stampa della R.D.T. senza distinzione di corrente politica. Mentre il settimanale *Sport Echo* pone il rifiuto dei visti in un legame diretto con la ratifica dei trattati di Parigi, dichiarando di convinto che gli sportivi italiani intensificheranno la lotta per il trionfo della pace, dell'idea olimpionica.

L'indipendente *Berliner Zeitung* sostiene a sua volta che il gesto di Palazzo Chigi non servirà di certo ad aiutare la Italia nella sua campagna per farsi assegnare le olimpiadi del '60 e invita tutte le Federazioni internazionali a riflettere a questo precedente prima di affidare ad un paese la organizzazione di tornei sportivi. Considerando nell'insieme questa diversa reazione si giunge alla conclusione che il buon nome dell'Italia sportiva non ha certo guadagnato dal «no» di Palazzo Chigi, un «no» giunto a pochi giorni di distanza dagli animi ed entusiastici elogi di tutta la stampa tedesca orientale alle prove fornite dai nostri calciatori a Monaco e Stoccarda.

SERGIO SEGRE

Brundage soddisfatto

MELBOURNE, 7. — Mr. Avery Brundage, presidente del Comitato olimpico internazionale, che si trova in Australia per rendersi conto della organizzazione per la Olimpiade che si svolgerà in questa città nel 1956, ha dichiarato oggi che «non vi ragione perchè gli atleti non debbano essere soddisfatti del Villaggio olimpico in costruzione».

Bologna-Inter: incontro tra due squadre in ripresa e di buona levatura tecnica; i rossoblù hanno il vantaggio del fattore campo e... della assenza di Lorenzi così partono leggermente favoriti.

Catania - Triestina: i siciliani, spinti dal pungolo della necessità, dovrebbero imporsi su una Triestina vitale, ma affaticata dal recupero infrasettimanale e dal lungo viaggio.

Genoa - Sampdoria: un derby non vuole pronostico, comunque si può provare a favorire i rossoblù che sicuramente profonderanno nella lotta un maggior impegno data la difficile situazione di classifica.

Milan - Fiorentina: i rossoneri, che non vincono da due domeniche, hanno bisogno di una vittoria per allontanare la minaccia di un possibile ricongiungimento; del resto la squadra viola non sembra in «condizione».

Napoli - Spal: contro il «catenaccio» spallino i partenopei, che quasi sicuramente non allineeranno il multato Jeppson, non avranno vita facile e forse dovranno accontentarsi di un match nullo.

Pro Patria - Novara: i bustocchi sono ormai condannati e giocano solo per onor di firma, perciò il Novara, che ha ancora bisogno di punti, potrebbe ottenere un risultato positivo.

Roma - Atalanta: i giallorossi, impegnati nella corsa per il secondo posto, non dovrebbero fallire molto per assicurarsi il successo. Ma attenzione alle sorprese!

Torino - Juventus: un altro derby ricco d'incertezza. I bianconeri, in chiara ripresa, sono favoriti per ragioni di classe.

Udinese - Lazio: i friulani sarebbero nettamente favoriti se non avessero disputato un turno infrasettimanale e se non fossero in serie positiva da ben 11 domeniche: sarà un azzardo, ma la tripla ci vuole.

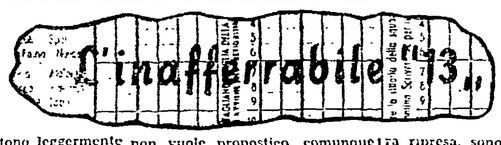
Monza - Como: un derby con motivi di alta classifica (per i lariani) e di sicurezza (per i biancorossi), perciò grande incertezza.

Padova - Marzotto: nello scontro tra le due «cuenine» venete, il Padova parte favorito anche se il Marzotto ha dato chiari sintomi di ripresa.

Prato - Cremonese: i toscani sono in brutte acque e han disperato bisogno di punti, ma la Cremonese, che mira in alto, non ha voglia di far la «vittima».

Sanremese - Lecco: il Lecco, fuori casa è sempre da prender con le molle, comunque la Sanremese è favorita.

Epimeteo Jr.



Le nostre previsioni

Bologna-Inter	1 x
Catania-Triestina	1
Genoa-Sampdoria	1 x 2
Milan-Fiorentina	1
Napoli-Spal	x
Pro Patria-Novara	x
Roma-Atalanta	1
Torino-Juventus	2
Udinese-Lazio	1 x 2
Monza-Como	1 x
Padova-Marzotto	1
Prato-Cremonese	1 x
Sanremese-Lecco	1 x
(Partite di riserva)	
Cagliari-Modena	1
Bolzano-Venezia	1

IERI ALLE CAPANNELLE

Sorpresa di Kekko nel "Pr. Fabriano,,

I favoriti del Premio Fabriano (lire 525 mila - metri 1700 in pista Derby) Sartre e Rettile hanno deluso l'aspettativa lasciando la vittoria al modesto Kekko poco valutato al betting.

Al betting Sartre apriva a 2-5 per chiudere ed 1/5 contro 1 2 di Rettile, 1 3 di Kekko ed 1 10 del debuttante Pyrò. Al via andava al comando Kekko lanciato da Sartre mentre più staccato seguiva Rettile che si era lasciato sorprendere in partenza.

Nulla di mutato lungo la curva ove Sartre seguiva sempre Kekko ed Andreucci non si muoveva su Rettile: la direttiva era presso chiaro che Sartre non ne voleva sapere e quindi Kekko si allungava allo stecato mentre Andreucci, accortosi di essere ancora in corsa, portava Rettile in mezzo alla pista. Mentre Sartre non progrediva su Kekko, Rettile marcava un pauroso scarto all'altezza delle prime tribune: malgrado ciò (questo scarto gli era costato molte lunghezze) riusciva tuttissimo sul battistrada affiancandolo nei pressi del palo. Ma era troppo tardi per battere Kekko.

Ecco i risultati e le relative quote del totalizzatore:

Premio Due Ponti: 1) Eso. 2) Torsa Tot V. 12 Acc. 15; *Premio Capranica*: 1) Valesana. 2) Polacco Tot V 19 P. 10-10 Acc 33, *Premio Ponte Sisto*: 1) Tabou. 2) Ritortello II Tot V. 11 Acc 36; *Premio Abadia*: 1) Joceline. 2) Ciupinara Tot. V. 41 P. 25-21 Acc 132; *Premio Fabriano*: 1) Kekko. 2) Rettile. Tot. V. 42 P 22-29 Acc 155

GLI SPETTACOLI

CONCERTI

Fernando Previtali al Teatro Argentina

Domani alle ore 17,30 il M° Fernando Previtali dirigerà alla Argentina (tagl. 41) il concerto di S. Cecilia. Il programma comprende: Donizetti: «Miserere» per soli, coro e orchestra; Pizzetti: Introduzione all'Agamennone di Eschilo per coro e orchestra; Dallapiccola: Cori di Michelangelo Buonarroti il giovane per voci e strumenti. Solisti: Lydia Marimpietri, Fernando Langlois, Giuseppina Salvi, Tommaso Frascati, Kevin Miller, Lorenzo Gaetani, Renzo Gonzales. M° del Coro Boraventura Somma. Biglietti al botteghino dalle ore 10 alle 17.

TEATRI

«Traviata» e «Cenerentola» al Teatro dell'Opera

Oggi riposo. Domani, alle ore 21, prima rappresentazione in abbonamento serale della «Traviata» di G. Verdi (tagliando n. 66) diretta dal maestro Vincenzo Bellezza. Interpreti: Renata Tebaldi, Francesco Albanese e Gino Bechi. Maestro del coro Giuseppe Conca. Regia di Giovacchino Forzano.

ARTI: Riposo. Domani ore 21 «I casi sono due» 3 atti di A. Curcio.
ARTISTICO OPERAIA: Riposo.
ATENEO: Oggi riposo. Domani ore 21 «Lo strattagemma del bellimbusti».
ATENEO ANTONIANO (Viale Manzoni 1 - Tel. 77.638): Oggi riposo. Domani ore 16,30 «Margherita da Cortona» di Simene.
ELISEO: Riposo. Domani «Cristina oltremare» novità di A. Bonacci.
FLAMINIO: Ore 17-21: Spettacolo Sacro «Passione di Nostro Signore Gesù Cristo».
GIULIA DEI BARTANI: Riposo.
PALAZZO SISTINA: Riposo. Domani ore 21,15 «Giove in doppio petto».
PIRANDELLO: Riposo. Domani ore 21,15: Cia stabile «Il barretto a sonagli» di L. Pirandello.
QUATTRO FONTANE: Riposo.
RIDOTTO ELISEO: Riposo.
ROSSINI: Riposo. Domani ore 21,15 «L'avvocato difensore» di Mario Moraus.
SALA SESSORIANA: Ore 19,30: Gruppo Artistico dello Spettacolo Sacro «Christus» diretto da Carlo Titta.
SALA PIETRO DA CORTONA: Ore 21,15 «Il mistero della Natività, passione e resurrezione di Nostro Signore» a cura di A. Pierfederici.
SATIRI: Riposo. Domani ore 21 «Assassino per forza» di M. Sauvojan.
VALLE: Riposo. Domani ore 21 «Come le foglie» di Giacosa.

CINEMA

A.B.C.: Trafficanti di uomini.
Acquario: Peppino e Violetta.
Adriano: Il figlio dell'uomo.
Airone: La grande speranza con F. Lulli.
Alambra: L'esploratore scomparso.
Alba: La città dei ragazzi.
Alcyone: Ha da venì... don Calogero con B. Fitzgerald.
Altieri: Alice nel paese delle meraviglie di Walt Disney.
Ambasciatori: Ultimatum alla terra.
Ambra Jovinelli: Rommel la volpe del deserto con J. Mason.
Amene: Nostra Signora di Fatima.
Apollo: Bernadette con J. Jones.
Appio: Ha da venì... don Calogero con B. Fitzgerald.
Aquila: RXM destinazione luna.
Archimede: Riposo.
Arcobaleno: Riposo.
Arenula: Le avventure di Peter Pan di W. Disney.
Ariston: Addio Mr. Chips con G. Garson.
Astoria: Cielo di fuoco con G. Peck.
Astra: Le chiavi del paradiso con G. Peck.
Atlante: Golgota.
Attualità: Piccole donne con E. Taylor.
Augustus: Il giuda.
Aureo: Il ritorno di Don Camillo.
Aurora: Riposo.
Ausonia: Le due suore con L. Young.
Barberini: La tunica con J. Simmons (Cinemascope).
Bellarmino: Riposo.
Belle Arti: Riposo.
Bernini: Riposo.
Bologna: Ha da venì... don Calogero con B. Fitzgerald.
Brancaccio: Ha da venì... don Calogero con B. Fitzgerald.
Capanelle: Riposo.
Capitol: Riposo.
Capranica: La tunica con J. Simmons (Cinemascope).
Capranichetta: Riposo.
Castello: Sinfonie eterne.
Centrale: Cielo di fuoco con G. Peck.
Cine-Star: La grande speranza con F. Lulli.
Clodio: Peppino e Violetta.
Cola di Rienzo: Don Camillo con G. Cervi.
Colombo: Riposo.
Columbus: Passione di S. Matteo.
Colonna: Rocce rosse con G. Montgomery.
Colosseo: Il prezzo del dovere con R. Taylor.
Corallo: Don Lorenzo.
Corso: Riposo.
Crisogono: Maria di Magdala.
Cristallo: Il sottomarino fantasma con M. Toren.
Dei Fiorentini: Golgota.
Dei Piccoli: Riposo.
Della Valle: Riposo.
Delle Maschere: Piccole donne con E. Taylor.
Delle Provincie: Riposo.
Delle Terrazze: Alice nel paese delle meraviglie di Walt Disney.
Delle Vittorie: La valle del destino con G. Garson.
Del Vascello: Ha da venì... don Calogero con B. Fitzgerald.
Diana: Il risveglio del dinosauro con P. Christian.
Doria: La raccola della vita.
Edelweiss: Anima Mesias.
Eden: La raccola della vita.
Esperia: La grande speranza con F. Lulli.
Espero: Le mimere di re Salomone con S. Granger.
Euclide: Riposo.
Europa: Italia K. 2 (Il film dell'epica impresa).
Excelsior: Golgota.
Farnese: La raccola della vita.
Faro: Riposo.
Fiamma: Angel verdi.
Fiammetta: The Jearling con G. Peck (Ore 17,30 19,15 22).
Fogliano: Golgota.
Folgore: Riposo.
Fontana: Spettacolo Walt Disney.
Galleria: Il figlio dell'uomo.
Garbatella: Ha da venì... don Calogero con B. Fitzgerald.
Giovane Trastevere: Riposo.
Giulio Cesare: Cielo di fuoco con G. Peck.
Golden: La grande speranza con F. Lulli.
Hollywood: L'isola del tesoro.
Imperiale: Ombre rosse con J. Wayne (Inizio ore 10,30 antimeridiane).
Impero: Alice nel paese delle meraviglie di Walt Disney.
Induno: L'isola del tesoro.
Ionio: La grande speranza con F. Lulli.
Iris: Spettacolo Walt Disney 1951.
Italia: Processo in Vaticano.
La Fenice: La grande speranza con F. Lulli.
Livorno: Riposo.
Lux: Riposo.
Manzoni: Obiettivo X con M. Stevens.
Massimo: Golgota.
Mazzini: Nostra Signora di Fatima.
Medaglie d'Oro: Riposo.
Metropolitan: Italia K. 2 (Il film dell'epica impresa) e partita Italia-Germania.
Moderno: Riposo.
Moderno Saletta: Riposo.
Modernissimo: Sala A: Il ladro di Bagdad con Sabu. Sala B: La primula rossa.
Mondial: Alice nel paese delle meraviglie di Walt Disney.
Nuovo: Rigoletto.
Nomentano: Riposo.
Novocine: Riposo.
Odeon: La spada del deserto.
Odescalchi: Dumbo.
Olympia: Riposo.
Orfeo: Il giardino segreto con H. Marshall.
Orione: Riposo.
Ottaviano: Le due suore con L. Young.
Palazzo: Riposo.
Palestrina: Rommel la volpe del deserto con J. Mason.
Parioli: Capitani coraggiosi con S. Tracy.
Pax: Riposo.
Planetario: Lo scandalo del vestito bianco con A. Guinness.
Platino: Le avventure di Peter Pan.
Plaza: Riposo.
Plinius: Nostra Signora di Fatima.
Preneste: Bongo e i tre avventurieri di W. Disney.
Primavalle: Rita da Cascia.
Primavera: Riposo.
Principe: Riposo.
Quadraro: L'isola nel cielo con J. Wayne.
Quirinale: Gli eroi dell'Artide di L. Emmer.
Quirinetta: Riposo.
Quirite: Riposo.
Reale: Ha da venì... don Calogero con B. Fitzgerald.
Rex: Le avventure di Capitan Blood.
Rex: Maria di Scozia.
Rialto: Il ritorno di don Camillo con Fernandel.
Rivoli: Riposo.
Roma: Maria di Magdala.
Rubino: Riposo.
Salario: Il giuda.
Sala Gemma: Riposo.
Sala Eritrea: Riposo.
Sala Traspontina: Riposo.
Sala Umberto: Il risveglio del dinosauro con P. Christian.
Sala Vignoli: Riposo.
Salerno: Riposo.
Salone Margherita: Riposo.
San Felice: Rita da Cascia.
San Pancrazio: Riposo.
Savoia: Ha da venì... don Calogero con B. Fitzgerald.
Silver Cine: Riposo.
Smeraldo: Riposo.
Splendore: La corte di re Artù.
Stadium: Bongo e i tre avventurieri di W. Disney.
Stella: Riposo.
Supercinema: La tunica con J. Simmons (Cinemascope).
Tirreno: Cielo di fuoco con G. Peck.
Tiziano: Riposo.
Tor Marancia: Riposo.
Trastevere: Riposo.
Trevi: Bambi di W. Disney.
Trianon: Golgota.
Trieste: Bongo e i tre avventurieri di W. Disney.
Tuscolo: Destinazione terra con B. Rush.
Ulisse: Riposo.
Ulpiano: Riposo.
Ventun Aprile: Processo in Vaticano.
Verbano: Il bacio di mezzanotte con M. Lanza.
Vittoria: L'isola del tesoro.
Volturno: Rommel la volpe del deserto con J. Mason.

RIDUZIONI ENAL - CINEMA: Alhambra, Brancaccio, Cristallo, Cinestar, Delle Maschere, Ionio, Modernissimo, Orfeo, Principe, Platino, Planetario, Quirinale, Roma, Reale, Sala Umberto, Tuscolo.

Un grande romanzo di R. L. Stevenson

Mia madre prese una candela e ci inoltrammo nella sala...

Illustrazioni di Ugo Attardi

Appendice dell'Unità 6

RIASSUNTO: In un anno imprecisato del 1700 un misterioso e taciturno individuo, il capitano Bill, giunge alla taverna «L'Ammiraglio Benbow», sulla costa inglese. La taverna è abitata da una corpa di media età e da loro figlio Jim, il narratore della storia. Il capitano ha un violento scontro con Lupo Nero, suo antico compagno, e viene colto da collasso. Mentre è ricoverato a letto, riceve la visita di un cieco, che gli è stato condotto da lui da Jim, e quando questo, territo di inseguirlo nell'alcova, crolla repentinamente a terra, è morto.

Parte dei denari di quell'uomo — se ne aveva — ci era indubbiamente dovuta; ma non era pensabile che i marinai del nostro capitano, specie i due campioni che avevo visto io, Lupo Nero e il mendicante cieco, fossero propensi ad abbandonare loro bottino in pagamento dei debiti di un morto. L'ordine del capitano di montare immediatamente a cavallo e cercar del dottor Livesey, voleva dire lasciar mia madre sola e indifesa, e non era il caso di pensarci. D'altro canto, sembrava impossibile a ognuno di noi rimanere più a lungo in quella casa: la caduta dei carboni nella grata del focolare, il semplice ticchettio dell'orologio, ci riempiva no di spavento. Ai nostri orecchi i dintorni della casa parevano brulicare di passi che si avvicinavano, e tra il corpo morto del capitano sul piancito della sala, e il pensiero di quell'odioso mendico che gironzolava a portata di mano, pronto a ricomparire, passavo momenti in cui dal terrore mi si accapponava la pelle. S'imponeva una decisione immediata e alla fine venne in mente di uscire insieme a cercare aiuto nel vicino villaggio. Detto fatto. A capo scoperto come erano, ci lanciammo subito fuori, nell'oscurità crescente nella nebbia gelata.

Il villaggio si trovava a poche centinaia di metri, quantunque nascosto alla vista, dall'altro versante della baia antigua; e, ciò che mi incuteva assai, era in direzione opposta a quella donde era apparso il cieco, e dove era probabilmente tornato. Non tenemmo che pochi minuti per via, dovunque venuto ci fermammo per abbracciarci l'un l'altro e tenerci in ascolto. Ma non si sentiva nessun rumore insolito, nulla tranne il leggero sciacquio della marella e il gracchiare dei corvi nel bosco.

Era ormai l'ora che si accendono le candele, quando entrammo nel villaggio, e non potrò mai scordare quanto mi riconfortò veder rilucer quel giallo a porte e finestre; ma questo, risultò poi, era tutto l'aiuto che potessimo aspettarci in quei paraggi. Perchè — e sembrerebbe che quegli uomini avessero dovuto arrossirne — non ci fu uno che consentisse a ritornare con noi all'«Ammiraglio Benbow». Più insistevamo sui nostri guai, e più quelli — uomini, donne e fanciulli — si stringevano alla protezione delle proprie case. Il nome del Capitano Flint, se era nuovo per me, era più che noto ad alcuni di loro, e si tirava dietro una sequela di spaventi. Certuni che si eran trovati ai lavori dei campi dal lato opposto a quello dell'«Ammiraglio Benbow», rammentavano, in più, di aver visto parecchi forestieri per la via e di essersela squagliata, ritenendoli contrabbandieri; e almeno uno aveva visto un piccolo trabaccolo in quella che chiamava la Tana di Kitt. Su questo tasto bastava che un individuo qualsiasi fosse stato compagno del capitano, per incutere loro un mortale terrore. Conclusione di tutto fu che riuscimmo a trovarne alcuni disposti a correre a cavallo